Siracusa. Mezzo pesante sul viadotto di Targia: quel divieto di sicurezza ignorato…

Un mezzo pensate attraversa – pare a velocità sostenuta – il viadotto di Targia. In pieno giorno. Nonostante il divieto. Una situazione di potenziale pericolo per lo stesso autista del tir e delle auto in transito in quel momento. Oltre che una palese trasgressione di un divieto.
Perchè sul viadotto in questione ormai da 28 mesi vigono precise prescrizioni di sicurezza, collegate alle condizioni strutturali dell'infrastruttura. Di cui, però, diversi autisti di mezzi pesanti non si curano, pur di evitare di dover far ricorso ad un giro più lungo.
Le sollecitazioni dovute al passaggio di un mezzo pesante non sarebbero in questo momento "ideali" per il viadotto.

Vertenza Auchan: 20 lavoratori dell'ipermercato dicono si alla mobilità volontaria

Tra sindacati e Auchan non c'è l'intesa, sarà il tavolo convocato al ministero del lavoro a chiarire cosa ne sarà dei 1.345 lavoratori per i quali è stata aperta la procedura di licenziamento in tutta Italia. Per l'ipermercato di Melilli

sono interessati 48 dipendenti.
Oggi a Roma nuovo confronto, molto teso, tra l'azienda e i sindacati (Filcams Fisascat e Uiltucs). Per Siracusa era presente Stefano Gugliotta, della Filcams Cgil.
L'azienda non ha voluto comunicare i dati della campagna promossa per raccogliere le adesioni dei lavoratori interessati ad un esodo incentivato, la mobilità volontaria. A Melilli avrebbero aderito in 20.
Nonostante il clima teso, la non proclamazione di altre otto di sciopero lascia intedere come una soluzione possa essere dietro l'angolo. Il confronto al ministero del lavoro, tra qualche settimana, dovrebbe sancire una sorta di pax.
"Il non volere rendere noto i numeri mira solo a tirare la corda riproponendo la questione sterile ed irricevibile delle deroghe al contratto collettivo", dice Gugliotta che ricorda come in audizione all'Ars, invece, la multinazionale francese aveva assicurato massima attenzione per Melilli.

Il Faro di Capo Murro di Porco e quello di Brucoli presto "dimore turistiche"

Ci sono anche il Faro di Brucoli e il Faro di Murro di Porco di Siracusa tra i nove fari a cui viene regalata una seconda vita: dimore per un turismo all'insegna della natura, della cultura e dell'ambiente. E' l'iniziativa "Valore Paese – Fari", presentata dal Direttore dell'Agenzia del Demanio, Roberto Reggi, alla presenza di PierPaolo Baretta, Sottosegretario del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dario Franceschini, Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e Roberta Pinotti, Ministro della

Difesa, durante l’evento presso la sede dell’Associazione della Stampa Estera a Roma, introdotto da Donatella Bianchi, madrina del progetto, giornalista Rai/LineaBlu e presidente del WWF Italia.
Obiettivo del progetto è valorizzare questi suggestivi beni partendo da un’idea imprenditoriale innovativa e sostenibile, che sappia conciliare le esigenze di recupero del patrimonio con la tutela ambientale e lo sviluppo economico. Il Faro – di proprietà dello Stato – sarà concessione (in affitto) fino a 50 anni a quegli operatori che possano sviluppare un progetto turistico dall’elevato potenziale.
Da oggi l’Agenzia del Demanio avvia una consultazione pubblica online, destinata a chiunque abbia idee e proposte: pubbliche amministrazioni, cittadini, associazioni, operatori di mercato, imprenditori interessati e possibili futuri concessionari. Per partecipare è disponibile una form on-line su www.agenziademanio.it, nella sezione dedicata a Valore Paese – Fari. Due i mesi di tempo.
I suggerimenti raccolti grazie alla consultazione pubblica, che terminerà il 10 agosto, serviranno a delineare gli scenari di valorizzazione sui quali orientare i bandi di gara. Questi ultimi verranno pubblicati nell’autunno 2015 per concludersi a inizio 2016, e consentiranno di selezionare gli operatori che si aggiudicheranno la concessione dei fari sulla base della miglior proposta in termini sia di progetto imprenditoriale che di sostenibilità economico-finanziaria.

Il presidente Crocetta: "Siracusa-Gela completata in

cinque anni con il leasing in costruzione"

Lo aveva anticipato la settimana scorsa, il nuovo sogno di Rosario Crocetta si chiama “anello autostradale”. Ovvero, completare le infrstrutture viarie del sud-est fino ad arrivare a Castelvetrano per chiudere la “cintura” autostradale siciliana.
Punto centrale del piano – ambizioso – è completare la Siracusa-Gela, l’autostrada che con c’è. Come? Attraverso un partenariato tra pubblico e privato che il governatore chiama “leasing in costruzione”, ovvero l’intervento dei costruttori privati che in cambio della gestione del pedaggio per trent’anni si fanno carico delle spese per i lavori.
Nel dettaglio, per quel che riguarda la Siracusa-Gela, Crocetta guarda con il suo progetto ai due nuovi lotti per una spesa stimata in un miliardo e 900 milioni. L’idea è poi quella di proseguire con la Siracusa-Agrigento-Castelvetrano, per un miliardo di euro.
A Comiso, dove ha presentato il suo progetto, il governatore ha anche fatto il punto sui lavori lungo la Siracusa-Gela, attualmente in esercizio fino a Rosolini. “Il tratto Rosolini-Modica è in fase di esecuzione ed è stato affidato all’impresa di Gaetano Vecchio. Noi in questa fase dobbiamo risolvere il collegamento fino a Comiso e fino a Gela: e noi oggi lanciamo l’idea del partenariato pubblico-privato che realizzi Modica-Ragusa e Gela-Ragusa”.
In quanto tempo completare l’anello? Nelle previsioni – rosee – di Crocetta si parla di cinque anni per la Siracusa-Gela. “Tutto è già impostato – rassicura – con l’opzione sui terreni”. La progettazione è a guida Cas e il disegno prevede una litoranea del sudest a quattro corsie.

Su Sky Tg24 Priolo e il caso dell'aumento delle indennità dei consiglieri

Si chiama “Pubblico Spreco” ed è l’inchiesta di Sky Tg24 che punta dritto al cuore di un annoso problema italiano: il pessimo utilizzo, molte volte, dei fondi pubblici. Tra le sette storie raccolte e raccontate nello speciale condotto dal direttore Sara Varetto si affronta anche il caso di Priolo e la vicenda “degli aumenti dei compensi per i rappresentanti” delle istituzioni pubbliche, il Consiglio Comunale in questo caso. In Sicilia spazio anche a Gettonopoli, non la bufera che ha investito Siracusa ma Agrigento. L’inchiesta “Pubblico Spreco” andrà in onda questa sera alle 20.25 sui canali 100 e 500 di Sky, in chiaro sul Canale 27 del digitale terrestre.

Siracusa. Spettacoli classici, prezzi scontati per i residenti in provincia

Le Giornate Siracusane della Fondazione Inda diventano a tutti gli effetti siracusane. Biglietti a prezzo scontato per tutti i residenti nel territorio provinciale e non solo per chi abita nel capoluogo. Così per tre serate – il 15, 16 e 17 giugno – sarà possibile assistere a Le Supplici, Ifigenia in Aulide e Medea acquistando il biglietto a 15 euro. Basterà

mostrare la carta d’identità.
“Siamo molto felici del successo che stanno ottenendo le Giornate siracusane – ha dichiarato il presidente della Fondazione Inda, Giancarlo Garozzo – perché abbiamo pensato a questa iniziativa sia per venire incontro a tante famiglie in difficoltà in un momento di crisi sia perché riteniamo che il ciclo di rappresentazioni classiche debba essere una vera e propria festa. In quest’ottica abbiamo deciso di estendere questa possibilità anche a tutti i residenti della provincia perché la Fondazione Inda vuole rafforzare sempre più il rapporto con il territorio”.

Lavoro. Anche i commercialisti soggetti promotori dei tirocini Garanzia Giovani

Al Dipartimento Lavoro della Regione Siciliana si è parlato di disoccupazione giovanile e corretto utilizzo delle risorse comunitarie. Una prima esperienza di confronto istituzionale tra commercialisti, Inps ed Assessorato regionale Lavoro. Una prima riunione salutata con favore dal presidente regionale dell’Ordine dei Commercialisti, il siracusano Massimo Conigliaro.
Nel dettaglio sono state discusse le modalità operative per l’attuazione delle misure di Garanzia Giovani; le gestioni delle convenzioni e dei flussi per ottenere i pagamenti da parte dell’Inps sui dati provenienti dai Centri per l’Impiego; le modalità di gestione delle domande di ammortizzatori in deroga e altri istituti che richiedono una relazione in tempo

reale tra le diverse amministrazioni regionali.
Ed il primo risultato tangibile è stata l'estensione agli iscritti agli ordini dei commercialisti la possibilità di essere soggetti promotori dei tirocini formativi del Programma Garanzia Giovani.
"E' un passo importante che aiuta l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e consente ai commercialisti di essere parte attiva di questo processo virtuoso", commenta Conigliaro.

Siracusa. Dai domiciliari…ai domiciliari, con in mezzo una veloce evasione

Quando i carabinieri sono arrivati per un controllo di routine, lo hanno sorpreso fuori dalla sua abitazione dove invece doveva trovarsi perchè ai domiciliari. Stava chiacchierando con due persone, anche loro con precedenti. I militari hanno così nuovamente arrestato, questa volta in flagranza di evasione, Alessandro Abela, 29 anni. Era ai domiciliari con l'accusa di spaccio. E' stato nuovamente posto ai domiciliari.

Avola. Deve scontare 11 mesi

per rapina, arrestato un 37enne

Arrestato, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa, Sebastiano Casto. Il 37enne avolese, già noto alle forze dell'ordine, deve scontare la pena residua di 11 mesi e 10 giorni di reclusione per il reato di rapina.
Al termine delle formalità di rito, l'arrestato è stato tradotto presso la casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa

---

Solarino. Furto aggravato, un siracusano deve scontare 4 mesi di reclusione

Quattro mesi di reclusione per furto aggravato commesso a Solarino nel maggio 2013. Deve scontarli il 36enne siracusano Giuseppe Ganci, raggiunto da un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa.
Arrestato dai carabinieri di Solarino, è stato associato presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa.